

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Abitazioni fuori zona edificabile

Da segnalazioni avute, sembra che a Cimo, ora frazione del Comune di Bioggio, da almeno una ventina di anni, nella zona Righetto, vi siano dei rustici, in parte riattati abusivamente e utilizzati quale abitazione primaria, le cui acque luride vengono scaricate direttamente nella natura circostante (bosco).

Il Consiglio di Stato è al corrente di questa situazione? Quali sono le infrazioni riscontrate nel caso specifico - abusi edilizi, inquinamento, altro? Per quali motivi si sono potute verificare e come mai per così lungo tempo? Per negligenza di chi? Si sono verificati eventuali "clientelismi" che hanno favorito queste situazioni? Cosa è stato fatto nel frattempo per evitare gli abusi e in particolare l'inquinamento? Vi sono altre frazioni nel Comune di Bioggio, dove si sono riscontrate simili situazioni?

Essendo il Comune l'organo di vigilanza in materia edilizia, ha mai, il Municipio di Bioggio, denunciato le situazioni presentate in questo atto parlamentare? Se no, perché non si procede anche nei confronti dell'autorità comunale?

Il Consiglio di Stato è a conoscenza di ulteriori casi, nel Cantone Ticino, di scarico di acque luride nel terreno, provenienti da costruzioni primarie o secondarie fuori zona edificabile? Dove? Per negligenza di chi? Quali provvedimenti sono stati adottati? Come intende agire il Consiglio di Stato per prevenire questi abusi? Sono state emesse delle sanzioni nei casi conosciuti? Se sì, quali e a chi (proprietario, Comune, altri)?

PATRIZIA RAMSAUER